



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 08/10/2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESECIZIO FINANZIARIO ANNO 2016 AI SENSI DELL'ART. 277 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1, LETT.B) DEL D.LGS. N.118/2011.

L'anno duemiladiciannove il giorno otto del mese di Ottobre alle ore 17:30, presso, la sala consiliare "Antonino Scopelliti" sita nel palazzo municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

All'appello nominale sono presenti i Signori Consiglieri di seguito indicati.

N.	Cognome Nome	Carica	Presenza
1	ALTOMONTE FRANCESCA MARIARITA	Presidente	SI
2	GUERRISI ANGELO	Vice Presidente	NO
3	ALESSIO ALDO	Sindaco	SI
4	MACINO ANDREA	Consigliere	SI
5	GENTILUOMO ANNUNZIATO	Consigliere	SI
6	IERACE FRANCESCO	Consigliere	NO
7	RUSSO VINCENZO	Consigliere	SI
8	VECCHIO SALVATORE	Consigliere	SI
9	VENTINI SABINA	Consigliere	SI
10	VASTA ADRIANA	Consigliere	SI
11	FILIPPONE VINCENZO	Consigliere	SI
12	CALARCO ANTONIO	Consigliere	SI
13	D'AGOSTINO RAFFAELE	Consigliere	NO
14	PULIMENI NICOLA	Consigliere	NO
15	CANGEMI NATALE	Consigliere	NO
16	FRACHEA FRANCESCA	Consigliere	NO
17	RICHICHI DANIELA	Consigliere	NO

Presenti N. 10, assenti N. 7

Sono, altresì, presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori:

Valerio Romano; Francesca Guerrisi; Carmen Moliterno; Rocco Italiano; Giuseppe Romeo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale *DOTT.SSA MARIA ALATI*

Sotto la Presidenza della D.ssa Altomonte Francesca Mariarita, Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio

introduce il secondo punto all'O.d.G. **“Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario anno 2016 ai sensi dell'art. 277, comma 2 del D.lgs n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett.B) del D.lgs n. 118/2011”**.

Prende la parola il Sindaco.

Il Sindaco relaziona sull'argomento in oggetto, precisa subito che si tratta dell'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario anno 2016.

Che lo stesso rendiconto è riconducibile alla gestione dell'Amministrazione Pedà e che la Commissione Straordinaria avrebbe dovuto approvare;

Il Sindaco relaziona quanto appresso: “E' noto che questo bilancio consuntivo 2019 che oggi ci accingiamo ad approvare, non è il bilancio di questa Amministrazione, ma bensì quello dell'Amministrazione Pedà.

E, cioè nonostante, siamo stati chiamati dalla storia ad assolvere questo adempimento politico - amministrativo - contabile, solo al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente, nella sua regolarità tecnico - contabile, ma non certamente nella sostanza e nelle scelte amministrative sostenute e portate avanti da quelle amministrazioni.

Bilancio consuntivo 2016, che i Commissari, sì, avrebbero loro dovuto chiudere ed approvare nelle loro funzioni istituzionali, di garanti della legalità, a seguito dello scioglimento dell'Ente per infiltrazione mafiosa avvenuto a maggio 2017.

Noi, oggi quindi siamo chiamati ad approvare il più importante documento contabile 2016 dell'Ente che è, appunto, il bilancio consuntivo.

Gli uffici di ragioneria hanno verificato la regolarità contabile del bilancio ed altrettanto ha fatto l'Organo di Revisione che, dopo avere esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 unitamente agli allegati di legge, ne ha "attestato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione" esprimendo così il parere favorevole alla sua approvazione.

Ciò quanto sopra premesso riteniamo altresì utile politicamente fornire alla attenzione del Consiglio alcuni dati contabili del bilancio consuntivo del 2016 per invertire la tendenza per un nuovo, grande, cambio di rotta che ci possa permettere, nei prossimi anni, di concretizzare un piano di rientro del dissesto di bilancio e portare l'Ente al pareggio di bilancio.

Questa è la nostra sfida che dobbiamo assolutamente vincere contrapponendo alle uscite certe e indispensabili, altrettanto entrate certe e necessarie alla vita dell'Ente al posto di quelle entrate virtuali che anno portato l'Ente al dissesto di bilancio in cui oggi ci troviamo.

A tal fine dobbiamo ridefinire un nuovo progetto di convivenza civile, imperniato sulle responsabilità e sui doveri di cittadinanza, oltrechè sui diritti e basato sulle regole fondamentali di legalità e solidarietà, applicando il principio di giustizia sociale "pagare tutti per pagare meno".

Il fondo di cassa al primo gennaio 2016 è di euro 1.919.935,24 mentre il fondo di cassa al 31.12.2016 è di euro zero.-

Nel conto del Tesoriere al 31.12.2016 sono stati indicati pignoramenti provenienti anche dagli anni precedenti per un totale di euro 11.444.010,94.

Nel bilancio consuntivo del 2016 i relativi sono di euro 24.251.502,10, contro i residui passivi che sono di euro 41.910.925,51 e se a questa differenza sommavamo euro 34.610,80 dal fondo pluriennale vincolato (FPV) per le spese correnti euro 45.000,00 per le spese in conto capitale abbiamo il dato certo che nell'anno 2016 il disavanzo rilevato è di euro 17.739.034,21 contro il rendiconto approvato in maniera errata nel 2015 di euro + 2.080.728,36, così come rilevato dalla Corte dei Conti, anzichè di un evidente disavanzo paria a euro -11.289.172,68.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato determinato da mancanza di liquidità -

L'anticipazione non restituita è di euro 2.896.252,13 su una anticipazione complessivamente corrisposta di euro 6.972.735,24 -

Il gettito IMU è stato nel 2016 di euro 1.320.805,95 contro quello del 2015 di euro 1.778.000,00 e del 2014 di euro 3.938.002,97.

La TARI nel 2016 è zero contro i 600.000,00 euro del 2015 e di 1.150.000,00 del 2014.

La TARI del 2016 è di euro 1.059.335,36 contro quella del 2015 di euro 2.189.909,20 e quella del 2014 di euro 2.143.982,98.

Le entrate per il recupero dell'evasione tributaria nel 2016 non hanno raggiunto i risultati attesi.

La mancata attività di recupero della evasione delle imposte e delle tasse è stata una delle maggiori cause che ha provocato il dissesto dell'Ente.

L'Ente ha ottenuto nel 2015 una anticipazione di liquidità di euro 5.458.992,52 della Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituire con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Al 31/12/2016 l'indebitamento per le suddette anticipazioni esclusi altri debiti ammonta a euro 26.299.488,62 da restituire in 30 anni con una quota annuale di mutui per anticipazione di liquidità di circa 1.200.000,00euro che varia di anno in anno esclusi i mutui per Cassa Depositi e Prestiti e altri istituti.

Nel 2016 con una nostra Società partecipata, la IAM, che ci da il servizio di depurazione,c'è un debito per servizi per un importo complessivo pari a euro 546.362,00.

Ciò quanto sopra premesso noi oggi siamo chiamati ad approvare a consuntivo la regolarità contabile del bilancio 2016, così come è stato accertato dagli uffici di Ragioneria e dall'Organo dei Revisori e non certamente le politiche perseguite da parte di chi ha gestito ed amministrato l'Ente.

Per questo motivo chiediamo al Consiglio di approvare il bilancio consuntivo del 2016”.

Chiede la parola il Consigliere Cangemi: non è compito di questa minoranza approvare il rendiconto in quanto lo stesso doveva essere approvato dalla Commissione Straordinaria e ciò sarebbe stato più corretto. La nostra presenza porterebbe delle critiche che potrebbero passare come strumentali e preferiamo non partecipare a questa votazione.

Alle ore 17.50 la minoranza abbandona l'aula.

Sono presenti 10 Consiglieri, compreso il Sindaco

Interviene il Consigliere Macino: gli art. 264 e 241, c.3 del T.U.E.L. sono chiari, esistono dei tempi entro i quali devono essere approvati i bilanci e vi sono pure delle conseguenze nella mancata approvazione dei bilanci e cioè lo scioglimento del Consiglio Comunale e quindi l'insediamento del Commissario ad Acta per l'approvazione dello stesso. Non esiste alternativa a quello che stiamo facendo e precisamente stiamo prendendo "il carro" e stiamo cercando di portare su un'altra strada e questo lo dovrebbero sapere i consiglieri di minoranza e tutta la città.

L' opposizione può legittimamente non partecipare a tale approvazione, ma noi maggioranza abbiamo il dovere di approvare questo rendiconto. Stiamo facendo il lavoro che si sarebbe dovuto fare negli ultimi due anni e lo stiamo facendo in 120 giorni.

Chiede la parola il Consigliere Vasta: Ribadisco il concetto espresso dal consigliere Macino .Ci siamo assunti delle responsabilità di portare al riscatto una città che è allo sfascio . Siamo con il nostro Sindaco.

Tutti gli interventi sono riportati su supporto informatico.

Il Consiglio Comunale

RICHIAMATO l'art. 151 commi 5,6 e 7 del D.Lgs. 267/2000 secondo il quale gli EE.LL. rilevano i risultati di gestione mediante il rendiconto comprendente il conto di bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio;

DATO ATTO:

- che con delibera della Commissione Straordinaria n. 11 del 29.06.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente con conseguente assoggettamento alla disciplina di cui agli artt. 250 e ss.ii. del T.U.E.L.;
- che l'art. 259 del T.U.E.L. stabilisce che l'Ente Locale in dissesto finanziario presenti una ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato al Ministero dell'Interno ai fini della relativa approvazione;
- che con deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 20 del 7 febbraio 2019 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2017/2019;
- che con Decreto Ministeriale n.063558 del 11 giugno 2019 notificato col numero di protocollo 15913 del 19.6.2019 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2017/2019;
- che il Bilancio di previsione 2017/2019 stabilmente riequilibrato è stato approvato in maniera definitiva con delibera n. 12 del 17.07.2019 da parte del Consiglio Comunale ;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 08 del 08.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP per il periodo 2016/2018;
- con deliberazione di C.C. n. 10 del 9.4.2016 è stato approvato il Bilancio di previsione 2016/2018;
- con delibera della Giunta comunale n. 46 del 09.09.2019 sono stati riconosciuti ed approvati i residui attivi e passivi dell'Ente al 31.12.2016;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che “la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto di bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;
- gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs.n.267/2000 prevedono che al rendiconto di gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs.267/2000;
- l'art.227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 18 comma 1 lettera b) del D.Lgs.n. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n.267/2000, il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- ai sensi dell'art.223 del D.lgs.n.267/2000, gli agenti contabili interni a materia e a denaro hanno reso il conto della propria gestione;
- con determinazione del responsabile del settore II economico finanziario nr. 350 R.G. del 11.09.2019 sono stati parificati i conti della gestione degli agenti contabili esercizio 2016;
- con deliberazione della Giunta comunale n.46 del 09.09.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016, ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000;

VISTI i prospetti monit primo e secondo semestre 2016 ;

VISTI lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, redatto secondo lo schema di cui all'**allegato A (1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26)** al D.L.gs n.118/2011, e la relazione illustrativa sulla gestione redatta ai sensi degli artt. n. 151 comma 6 e n. 231 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e nel rispetto dei contenuti stabiliti dall'art.11 comma 6 del D.Lgs.n.118;

VERIFICATO che al rendiconto di gestione dell'esercizio 2016 sono allegati i documenti previsti dall'art.11 comma 4 del D.Lgs.n.118/2011 ovvero:

1. Rendiconto entrate
2. Rendiconto spese
3. Riepilogo entrate per titoli
4. Riepilogo Spese per Titoli
5. Riepilogo Spese per Missioni
6. Prospetto Entrate per Titoli, Tipologia e Categoria
7. F.P.V. per Missioni e Programmi

8. Quadro F.C.D.E.
9. Quadro generale riassuntivo.
10. Risultato di Amministrazione 2016.
11. Equilibrio Economico-Finanziario.
12. Accertamenti pluriennali.
13. Impegni pluriennali
14. Pagamenti in competenza/Pagamenti in conto residui
15. Impegni
16. Riepilogo Spese per Titoli e macroaggregati
17. Parametri di deficitarietà
18. Relazione della Giunta comunale
19. Conto Economico Patrimoniale e documenti allegati
20. Conto del Tesoriere
21. Rendiconto degli Agenti contabili
22. Determinazione del responsabile del settore II economico finanziario nr. 350 R.G. del 11.09.2019 conti della gestione degli agenti contabili esercizio 2016 - parificazione
23. Delibera Giunta comunale n.46 del 09.09.2019 “Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi al 31.12.2016”.
24. Prospetto dati Siope ;
25. Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi nell'esercizio 2016 previsto dall'art. 16 comma. 26, del D.L nr. 138/2011 convertito con modifiche dalla legge 148 del 2011, secondo il modello approvato con D.M. interno del 23 gennaio 2012;
26. Attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016 resa ai sensi del D.L. nr. 66/2014 convertito in legge nr. 89/2014.

CONSIDERATO CHE:

IL Quadro riassuntivo della gestione finanziaria presenta le seguenti risultanze:

<u>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE:</u>	ACCERTAMENTI	€ 53.429.993,78
	INCASSI	€ 45.891.149,63
<u>TOTALE COMPLESSIVO SPESE:</u>	IMPEGNI	€ 55.050.378,17

PRESO ATTO che i dati relativi alle riscossioni e ai pagamenti sono conformi con i dati esposti nel conto della gestione di cassa del Tesoriere, reso nei termini di legge per come previsto dall'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO la relazione dell'Organo di Revisione Economico – Finanziario, rilasciata con verbale ai sensi dell'art.239 comma 1 lett.d) del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4, punto p del D.Lgs. n,118/2011, acquisito agli atti con protocollo n.40997 del 25 settembre 2019;

PRESO ATTO che i documenti contabili sono stati redatti in conformità ai modelli ministeriali approvati con D.P.R. 194/96;

PRESO ATTO che il Responsabile del servizio interessato ha reso il parere sulla regolarità tecnica e contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n.267/2000;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2016 viene approvato applicando gli schemi di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTI:

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.

Con votazione espressa per alzata di mano il cui esito di seguito si riporta:

Presenti e votanti: dieci (10) compreso il Sindaco

Assente: sette (7)

Favorevoli: dieci (10)

Contrari: zero (0)

Astenuti: zero (0)

Si vota per l'immediata esecutività

Presenti e votanti: dieci (10) compreso il Sindaco

Assente: sette (7)

Favorevoli: dieci (10)

Contrari: zero (0)

Astenuti: zero (0)

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate.

- 1. Di approvare** ai sensi dell'art.27 comma 2 del D.Lgs.n.267/200 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.lgs.n.118/2011, il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 redatto

secondo il modello di cui allegato 10 al D.lgs.n.118/2011, **ALLEGATO A 1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale comprensivo di tutti i documenti citati in premessa compreso il verbale dell'Organo di Revisione economico – finanziario, rilasciato ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett.d) del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.11 comma 4 punto p) del D.Lgs. n.1118/2011;

2. **Di accertare** ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo - contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
3. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Tesoriere dell'Ente, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3).
4. **Di dare atto** che la presente delibera sarà pubblicata sul sito one-line dell'Ente, all'albo pretorio, così come previsto dal D.Lgs.267/200 e dal D.Lgs. 33/2013.
5. **Di dichiarare** attesa l'urgenza il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.Lgs.18 agosto 2000 n. 26.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica (Art. 49, comma 1, D.lgs 267/2000) .

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione
Data: 25/09/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to RAG. ANTONIO GATTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile (Art. 49, comma 1, e Art. 151, comma 4, D.lgs 267/2000)

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione
Data: 25/09/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to RAG. ANTONIO GATTO

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

f.to D.ssa Altomonte Francesca Mariarita

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DOTT.SSA MARIA ALATI

Il sottoscritto Responsabile del Settore I certifica che della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

f.to ANTONIO PISANO

COMUNE DI GIOIA TAURO

UFFICIO ALBO PRETORIO ON LINE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, unitamente alla nota di pubblicazione, contenente gli estremi di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Gioia Tauro li, 08/10/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to DOTT.SSA MARIA ALATI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Seg. Gen. Avv. MARIA ALATI